



DESCRIZIONE	CODICE
Carta geologica - Tav. 1 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.1.001.A
Carta geologica - Tav. 2 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.1.002.A
Carta geologica - Tav. 3 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.1.003.A
Carta idrogeologica - Tav. 1 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.2.001.A
Carta idrogeologica - Tav. 2 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.2.002.A
Carta idrogeologica - Tav. 3 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.2.003.A
Carta geomorfologica - Tav. 1 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.3.001.A
Carta geomorfologica - Tav. 2 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.3.002.A
Carta geomorfologica - Tav. 3 di 3	IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.3.003.A
Profilo geologico e idrogeologico Asse Principale - Tav. 1 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.001.A
Profilo geologico e idrogeologico Asse Principale - Tav. 2 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.002.A
Profilo geologico e idrogeologico Asse Principale - Tav. 3 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.003.A
Profilo geologico e idrogeologico Asse Principale - Tav. 4 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.004.A
Profilo geologico e idrogeologico Asse Principale - Tav. 5 di 5	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.005.A
Profilo geologico e idrogeologico Linea storica - Tav. 1 di 2	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.006.A
Profilo geologico e idrogeologico Linea storica - Tav. 2 di 2	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.007.A
Profilo geologico e idrogeologico Finestra uscita di emergenza km 3+772	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.008.A
Profilo geologico e idrogeologico Finestra uscita di emergenza km 5+498	IF1N.01.E.ZZ.FZ.GE.00.0.1.009.A
Planimetria con ubicazione delle indagini - Tav. 1 di 5	IF1N.01.E.ZZ.P6.GE.00.0.5.001.B
Planimetria con ubicazione delle indagini - Tav. 2 di 5	IF1N.01.E.ZZ.P6.GE.00.0.5.002.B
Planimetria con ubicazione delle indagini - Tav. 3 di 5	IF1N.01.E.ZZ.P6.GE.00.0.5.003.B
Planimetria con ubicazione delle indagini - Tav. 4 di 5	IF1N.01.E.ZZ.P6.GE.00.0.5.004.B
Planimetria con ubicazione delle indagini - Tav. 5 di 5	IF1N.01.E.ZZ.P6.GE.00.0.5.005.B

LEGENDA

Copertura quaternaria detritico-alluvionale

Materiale di riporto
Materiali di origine antropica costituiti i rilevati ferroviari della linea storica, rilevati stradali, depositi di colmata e terrapieni generici. Lo spessore massimo non è definibile, ma in genere dell'ordine di 4-5 metri.
Antropocene

Coltri eluvio-colluviali
Depositi continentali di alterazione del substrato e di deposito colluviale, composti da limi argilloso-sabbiosi di colore marrone, grigio e bruno-rossastro, con abbondanti resti vegetali, diffusi inclusi piroclastici e rare ghiaie poligeniche da angostose a sub-angostose. Lo spessore massimo è dell'ordine di 3-4 metri.
Olocene

Depositi alluvionali recenti e attuali
Depositi continentali alluvionali, costituiti in prevalenza da sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con locali inclusi piroclastici e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angostose ad arrotondate. Localmente sono presenti limi e silti di varia spessore di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angostose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone, grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo accertato è dell'ordine di 15m.
Vengono cartografate separatamente le alluvioni presenti lungo l'attuale corso d'acqua (A-1) e quelle delle aree galleggianti (A-2).
Olocene

Depositi di versante misti a piroclastici di ricaduta
Depositi continentali di versante e di fazzoletto, costituiti da prevalenti limi-sabbiosi con inclusi piroclastici e frammenti lapidei sparsi, interdigitati e misti con procedimenti sabbioso-limosi più o meno eterometrici e alterati. Risultano parzialmente eterocli ai depositi di origine mista e alle coltri eluvio-colluviali. Lo spessore massimo non è determinabile.
Pleistocene medio-Olocene

Depositi di origine mista
Depositi continentali di versante, conoidi alluvionali e antiche colate detritiche, costituiti da terreni a dominante ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche e risultano parzialmente eterocli ai depositi di versante e alle coltri eluvio-colluviali.
Lo spessore massimo non è determinabile.
Pleistocene medio-Olocene

Depositi vulcanoclastici

Unità di Casalnuovo-Casoria
Depositi vulcanici di caduta, costituiti da prevalenti areniti a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa con scarsa frazione argillosa, di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffusa porosità e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche, localmente sono presenti livelli a prevalenti pomici di dimensioni centimetriche. Lo spessore massimo è di circa 5 metri.
Pleistocene medio-Olocene

Tufo Grigio Campano
Depositi vulcanici di colata ipermetrica, costituiti da due differenti litologie a dominante tufacea e cineritica. Lo spessore massimo non è stato accertato (fino ad 80 metri).
(TG2) Facies lapidea. Tuffi lapidei di colore giallastro e avana a struttura massiva, con diffusa scoria e pomici da millimetriche a centimetriche, molto vascolose, spesso penetrati alla base a tuffi di colore grigio, grigio-rossastro e grigio-rossiccio, a struttura massiva, con diffusa porosità e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche e subordinati ortocli e tici lavici. I tuffi grigi affiorano in spessori importanti lungo le rive del Rio Secco, Isolare e San Giorgio. Spessore massimo accertato di circa 15 m.
(TG3) Facies "locusta". Conati a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa di colore prevalente grigio, localmente nocciola e giallastro, a struttura indistinta, con diffusa porosità e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche. Localmente è distinguibile, raramente in affioramento, una sub-facies a granulometria prevalentemente limoso-argillosa con lenti e livelli di pomici biancastre diffuse. Spessore massimo non accertato (fino ad oltre 50m).
Pleistocene superiore

Unità sin-orogene

Arenarie di Caiazzo
Arenarie quarzo-feldspatiche e quarzo-feldspatiche di colore grigio e marrone chiaro in strati da medi a molto spessi, talora a geometria lenticolare, in alternanza con argille limose e argille massive di colore grigio, nocciola e grigio-verdastro. Lo spessore massimo è di circa 600 metri.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

Argille Varicolori Superiori
Argille e argille, limose e marose, di colore grigio azzurro, rosso-violaceo e grigio-verdastro, caotiche e/o a struttura scagliosa, con intercalati strati calcarei, calcareo-marnosi e arenosi molto diastrucati, tra le argille sono sempre intercalati in maniera caotica frammenti fici di varia dimensione e natura (da carbonatici ad arenacei). Localmente si intergono voluminosi blocchi lapidei (plattati) immersi nella massa argillosa. Lo spessore massimo è di circa 300 metri.
Oligocene superiore - Miocene inferiore

Unità dei Monti Lattari-Picentini-Alburni

Calcarei a radiolitidi
Calcarei bioclastici di colore nocciola e avana, in strati da medi a spessi, talora laminati, si alternano crostoni dolomitici bianchi e livelli di calcareniti e calcilutiti siltolimito-marnose. Depositi marini di piattaforma interna, lo spessore massimo è di circa 500 metri.
Cenomaniano - Santoniano

Calcarei a rudiste e orbitoline
Calcarei bioclastici e bioclastici di colore grigio chiaro e biancastro, in strati generalmente medi, in alternanza con laminati e crostoni vegetali di spessore decimetrico. In tutta la successione sono presenti diffuse cavità carsiche e locali hardground bioporosi; a luoghi, in prossimità dei principali elementi litorali, si intergono spesso fasce calcaree costituite da brecce calcaree immerse in matrice sabbioso-limosa. Depositi marini di piattaforma esterna e di transizione, lo spessore massimo è di circa 250 metri.
Cenomaniano

Calcarei con requiemie e gastropodi
Calcarei sottili e pseudo-collati di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, con frequenti intercalazioni di crostoni dolomitici e calcareniti a tessitura originaria. Nella parte bassa della successione sono presenti intercalazioni di calcilutiti a oncoliti e struscini. Depositi marini di piattaforma interna, lo spessore massimo è di circa 600 metri.
Giurassico superiore - Cenomaniano

Calcarei con Cladocoropsis e Clypeina
Calcarei di colore grigio e grigio scuro, in strati da medi a molto spessi, con rare intercalazioni di dolomie grigie in strati generalmente spessi; nella parte bassa della successione sono presenti intercalazioni di calcilutiti a oncoliti e struscini. Depositi marini di piattaforma interna, lo spessore massimo è di circa 500 metri.
Giurassico medio - Giurassico superiore

SIMBOLOGIA

- Corso d'acqua principale
- Canale a regime effimero
- Giacitura degli strati inclinati
- Faglia di cinematica sconosciuta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia diretta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia inversa
- Sovraccorrimiento, a tratteggio se presunto e/o sepolto
- Zona cataclastica
- Conoide alluvionale
- Conoide di origine mista
- Cavità antropica
- Cava

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

NOTE GENERALI

COMMITTENTE: **RFI GRUPPO FERROVIARIA ITALIANA**

DIREZIONE LAVORI: **ITALFERR**

APPALTATORE: **Chellin**, **CONSORZIO CPT**, **PIZZAROTTI**

PROGETTAZIONE: **PIZZAROTTI**, **Sintagma**, **LINTEBRA**

PROGETTISTA: Ing. Geol. MASSIMO PIETRANTONI
Responsabile Geologia e Geotecnica

DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE: Ing. PIETRO MAZZOLI
Responsabile ingegneria fra le varie professioni specialistiche

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO
IL LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSO TELESINO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE MADDALONI

GEOLOGIA - GEOMORFOLOGIA - IDROGEOLOGIA
Carta geologica - Tav. 1 di 3

APPALTATORE: **CONSORZIO CPT**
IL DIRETTORE TECNICO
Geol. C. Bianchi
11072018

SCALA: 1:5000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF1N	01	E	Z	N5	GE0001	001	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	EMISSIONE	M. Pietrangeli	11/07/2018	M. Pietrangeli	11/07/2018	P. Mazzoli	11/07/2018	M. Pietrangeli	

File: IF1N.01.E.ZZ.N5.GE.00.0.1.001.A.dwg

It. Elab.